



Embassy of Italy
London

COMMERCIO ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL REGNO UNITO

Il Regno Unito è strutturalmente un importatore netto di prodotti agroalimentari. La bilancia commerciale per i prodotti agroalimentari, bevande e tabacco mostra un deficit di 36 miliardi di sterline nel 2023, con un ulteriore deterioramento rispetto all'anno precedente di circa l'11%.

Il Paese mantiene un tasso medio di autoapprovvigionamento alimentare intorno al 60%, variabile da un minimo del 16% per la frutta fresca, superiore al 50% per gli ortaggi freschi, tassi alti, prossimi all'autosufficienza per i cereali, le carni bovine e per le carni avicole, addirittura superiori per le carni ovine ed il latte. Nel 2023, il 58% del cibo consumato era di produzione interna ed il 23% di provenienza UE. In totale, il Regno Unito importa circa il 42% del cibo che consuma.

In alcuni ambiti, come quello delle carni, lattiero caseari e ittico, nonostante l'elevata produzione interna, le preferenze al consumo sono comunque orientate verso i prodotti esteri che assicurano più ampia diversificazione delle referenze rispetto alla produzione interna.

Esportazioni del Regno Unito

Il valore delle esportazioni di alimenti e bevande ha sfiorato 25 miliardi di sterline nel 2023, con un calo del 2,5% rispetto all'anno precedente, determinato essenzialmente dal calo dell'export verso i paesi extra UE (-6%). I settori maggiormente interessati dalla contrazione dei flussi di export sono, per citare i principali, le bevande (-8%) e le carni fresche e trasformate (-3%) che mostrano anche un calo dei volumi venduti, mentre la categoria dei lattiero caseari e uova mostra un calo solo da lato dei valori (-2%).

Il 57% delle esportazioni britanniche è rivolto al mercato dell'Unione Europea che, nell'insieme, mostra una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Il principale partner commerciale del Regno Unito, dal lato dell'export, è l'Irlanda, con una quota in valore del 17%, seguita da Francia (11%), Stati Uniti (10%), Paesi Bassi, Germania, Spagna, Belgio, Cina, Singapore e Polonia. Questi ultimi due mercati hanno guadagnato due posizioni, rispetto all'anno passato, nel ranking dei principali mercati di sbocco mentre l'Italia mantiene una quota prossima al 2% del totale dell'export britannico di prodotti agroalimentari, collocandosi in undicesima posizione.

Considerando il mercato UE nel suo complesso, il Regno Unito è il principale partner commerciale per i prodotti agroalimentari assorbendo circa il 20% dell'export dell'area (seguito da Stati Uniti, Cina e Svizzera) e assicurando quasi il 10% dell'import (seguito da Brasile, Stati Uniti, Ucraina e Cina).

Il prodotto più esportato dal Regno Unito è, in valore, il whisky, seguito da cioccolata, formaggi, gin, salmone, carne bovina, carne suina, vino e cereali da colazione.

Tab. 1 - Principali mercati di sbocco del Regno Unito di prodotti agro-alimentari, bevande e tabacco (mln £)

PAESE	2022 (mln £)	2023 (mln £)	Variazione % 2023/2022	Quota % 2023
IRLANDA	4.174	4.273	2,4%	17,1%
FRANCE	2.762	2.758	-0,2%	11,0%
STATI UNITI	2.511	2.432	-3,2%	9,7%
PAESI BASSI	2.037	1.980	-2,8%	7,9%
GERMANIA	1.063	1.049	-1,3%	4,2%
SPAGNA	833	895	7,5%	3,6%
BELGIO	800	772	-3,5%	3,1%
CINA	760	761	0,1%	3,0%
SINGAPORE	483	600	24,3%	2,4%
POLONIA	475	498	5,0%	2,0%
ITALIA	485	486	0,2%	1,9%
AUSTRALIA	500	432	-13,5%	1,7%
EMIRATI ARABI UNITI	446	429	-3,7%	1,7%
GIAPPONE	404	409	1,2%	1,6%
TAIWAN	379	401	5,8%	1,6%
Totale UE	14.247	14.280	0,2%	57,2%
Totale non UE	11.338	10.676	-5,8%	42,8%
Totale Mondo	25.585	24.956	-2,5%	100,0%

Fonte: ns. elaborazioni su dati HMRC Gov.UK

Considerando l'export britannico verso l'Italia, circa il 40% del totale riguarda le bevande alcoliche, segnatamente whisky e gin, seguiti, in ordine di importanza, dai cereali per la prima colazione, burro e altri grassi del latte, prodotti ittici, carni bovine. Da segnalare il calo generalizzato nell'ultimo anno dell'export verso l'Italia di bevande alcoliche, sia in valore che in quantità.

Importazioni del Regno Unito

Dal lato dell'import del Regno Unito, tutto l'aggregato agroalimentare, comprensivo di bevande e tabacco, ha fatto registrare un incremento del 5% su base annua, attestandosi su 61 miliardi di sterline.

L'Unione Europea è il principale fornitore di prodotti agri-food, con una quota prossima ai $\frac{3}{4}$ del totale, seguita a distanza, da USA, Brasile, Cina, Tailandia, Sud Africa e India. L'export dell'UE, pari a 44 miliardi di sterline, rappresenta oltre il 20% dell'export complessivo dei 28 paesi, per cui il Regno Unito rappresenta il principale mercato di sbocco, seguito dagli Stati Uniti, Cina e Svizzera. Guardando ai singoli paesi membri, i Paesi Bassi sono il principale fornitore del Regno Unito, con una quota del 13%, seguiti da Francia (10%), Irlanda (9%), Belgio (8%), Germania e Spagna (entrambi il 7%) e Italia, in settima posizione, che copre il 6,5% dell'import britannico.

L'aumento dei prezzi e la debolezza della sterlina hanno contribuito a far crescere il costo delle importazioni, costituendo, in un circolo vizioso, un ulteriore fattore di spinta al rialzo dell'inflazione nel Regno Unito.

Tab. 2 - Principali Paesi fornitori del Regno Unito di prodotti agro-alimentari, bevande e tabacco (mln £)

PAESE	2022 (mln £)	2023 (mln £)	VAR. % 2023/2022	QUOTE DI MERCATO 2023
PAESI BASSI	7.398	7.659	3,5%	12,5%
FRANCIA	5.914	6.363	7,6%	10,4%
IRLANDA	5.100	5.223	2,4%	8,5%
BELGIO	4.199	4.883	16,3%	8,0%
GERMANIA	3.877	4.310	11,2%	7,1%
SPAGNA	3.890	4.248	9,2%	7,0%
ITALIA	3.709	3.964	6,9%	6,5%
POLONIA	3.032	3.551	17,1%	5,8%
DANIMARCA	1.230	1.361	10,6%	2,2%
STATI UNITI	1.217	1.187	-2,5%	1,9%
BRASILE	962	1.048	8,9%	1,7%
CHINA	1.011	1.043	3,2%	1,7%
TAILANDIA	891	931	4,4%	1,5%
SUDAFRICA	812	810	-0,3%	1,3%
INDIA	719	782	8,7%	1,3%
IMPORTAZIONI UE	41.137	44.521	8,2%	72,8%
IMPORTAZIONI NON UE	16.917	16.604	-1,8%	27,2%
IMPORTAZIONI TOTALI	58.054	61.126	5,3%	100,00

Fonte: ns. elaborazioni su dati HMRC Gov.UK

Nel 2023, oltre i 2/3 dell'import totale del Regno Unito di beni agro-alimentari e bevande è stato assicurato da 9 paesi membri dell'UE.

Le importazioni dai mercati non-UE hanno registrato un calo del 2%, rispetto al 2022, a fronte di un aumento del 8%, registrato dai Paesi membri dell'UE. La politica estera del Regno Unito ha inteso favorire l'incremento delle importazioni da altri Paesi anche grazie alla stipula di numerosi accordi commerciali che, tuttavia, non sembrano ad oggi aver dato impulso ai flussi commerciali.

L'Italia ha esportato verso il Regno Unito quasi 4 miliardi di sterline di prodotti agro-alimentari, bevande e tabacco nel 2023, facendo registrare un aumento del 7%, rispetto all'anno precedente.

I prodotti più importati, sempre in valore, sono i prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati, che incidono sull'import complessivo per il 22%, le carni fresche e trasformate, con oltre il 13%, le bevande alcoliche, con quasi il 13%, di cui il vino rappresenta una quota importante, i cereali e derivati, con il 10%, il cioccolato, le uova ed i formaggi, i mangimi per animali, i prodotti ittici, gli oli vegetali.

Tab. 3 - Principali prodotti importati dal Regno Unito in valore (milioni di £)

Prodotti	2022 (mln £)	2023 (mln £)	Var % 2023/2022	Incidenza % 2023
Ortofrutta	12.300	13.204	7,4%	21,6%
Carne e derivati	7.774	8.193	5,4%	13,4%
Bevande	7.482	7.655	2,3%	12,5%
<i>di cui vino</i>	4.102	4.089	-0,3%	6,7%
Cereali e derivati	5.932	6.541	10,3%	10,7%
<i>di cui pasta</i>	831	880	5,9%	1,4%
Caffe, te, cacao, spezie	4.734	5.084	7,4%	8,3%
Preparazioni varie	3.999	4.269	6,7%	7,0%
Prodotti lattiero caseari ed uova	3.625	3.959	9,2%	6,5%
<i>di cui formaggi</i>	1.808	1.983	9,7%	3,2%
Mangimi animali	3.333	3.471	4,1%	5,7%
Prodotti ittici	3.658	3.453	-5,6%	5,6%
Oli e grassi	2.478	2.200	-11,2%	3,6%
<i>di cui oli d'oliva</i>	270	348	29,1%	0,6%
Zucchero, miele e altri	1.488	1.987	33,5%	3,3%
Animali vivi	811	655	-19,2%	1,1%
Tabacco	439	454	3,4%	0,7%
IMPORTAZIONI TOTALI	58.054	61.126	5,3%	100,0%

Fonte: ns. elaborazioni su dati HMRC Gov.UK

Il consistente aumento dei prezzi registrato nel periodo in esame nasconde, in realtà, molti decrementi dei flussi fisici di importazione. Guardando alle singole categorie di prodotto, si osserva infatti una diminuzione del 5% per le quantità importate di ortofrutticoli, del 3% per i cereali e derivati, di cui solo la pasta mantiene stabili i flussi di vendita, del 5% dei vini, del 9% per gli oli di oliva, del 8% per il cacao e altre spezie e del 6% per i prodotti ittici.

Tab. 4 - Principali prodotti importati dal Regno Unito in volume (migliaia di tonnellate)

Prodotti	2022 (000 t)	2023 (000 t)	Var % 2023/2022
Ortofrutta	10.044	9.563	-4,8%
Cereali e derivati	6.900	6.662	-3,4%
<i>di cui pasta</i>	478	482	0,8%
Mangimi animali	5.522	5.528	0,1%
Bevande	5.255	5.038	-4,1%
<i>di cui vino</i>	1.316	1.251	-5,0%
Zucchero, miele e altri	1.966	2.148	9,3%
Carne e derivati	2.153	2.146	-0,4%
Oli e grassi	1.564	1.637	4,6%
<i>di cui oli d'oliva</i>	74	68	-8,8%
Preparazioni varie	1.676	1.594	-4,9%
Prodotti lattiero caseari ed uova	1.383	1.383	0,0%
<i>di cui formaggi</i>	411	433	5,4%
Caffe, te, cacao, spezie	1.217	1.124	-7,7%
Prodotti ittici	646	611	-5,5%
Animali vivi	62	55	-12,5%
Tabacco	31	27	-10,7%

Fonte: ns. elaborazioni su dati HMRC Gov.UK

Tab. 5 - Principali prodotti importati dal Regno Unito dall'Italia in valore (milioni di £)

PRODOTTI	2022 (mln £)	2023 (mln £)	Quota su totale (%)	Var % 2023/22 Valore	Var % 2023/22 Volume
Bevande	1.090	1.099	27,7%	0,8%	-8,5%
<i>di cui vino</i>	770	763	19,2%	-0,9%	-8,5%
Ortofrutta	737	836	21,1%	13,3%	-3,9%
<i>di cui derivati del pomodoro</i>	338	393	9,9%	16,3%	-6,9%
Cereali e derivati	607	651	16,4%	7,3%	-3,4%
<i>di cui pasta</i>	383	392	9,9%	2,3%	-2,4%
Prodotti lattiero caseari ed uova	339	357	9,0%	5,2%	-3,3%
<i>di cui formaggi</i>	287	300	7,6%	4,6%	-7,1%
Preparazioni varie	309	356	9,0%	15,3%	1,2%
Caffe, te, cacao, spezie	273	298	7,5%	9,0%	-12,7%
Carne e derivati	195	184	4,6%	-5,7%	-10,9%
Oli e grassi	89	102	2,6%	15,6%	22,9%
<i>di cui oli d'oliva</i>	71	79	2,0%	11,4%	-23,6%
Totale	3.709	3.964	100,0%	6,9%	

Fonte: ns. elaborazioni su dati HMRC Gov.UK

Guardando ai principali prodotti importati dal Regno Unito, la Spagna è il principale fornitore di ortofruttili, freschi e trasformati, seguita dai Paesi Bassi e dal Belgio. L'Italia si colloca in quarta posizione, sia in volume che in valore.

L'Italia è il primo fornitore di pomodori freschi e trasformati, sia in valore che in volume, seguita da Paesi Bassi, Spagna, Marocco e Portogallo.

L'Italia è ancora primo fornitore assoluto per la pasta, garantendo il 57% degli approvvigionamenti del Regno Unito in volume ed il 45% in valore.

Per le esportazioni di vino, l'Italia assicura circa il 19% degli approvvigionamenti del Regno Unito, in volume ed il 18% in valore, collocandosi, rispettivamente, in prima e seconda posizione. Tuttavia, si registra un ulteriore calo dei volumi venduti anche nel 2023 rispetto al 2022, sia pure a fronte di un solo lieve decremento dal lato del valore dell'export (-0,9%) su base annua. La diminuzione dei volumi riguarda la maggior parte dei principali esportatori di vino nel Regno Unito, considerando che l'insieme della categoria segna un calo del 5%. In controtendenza solo Belgio e Nuova Zelanda.

L'Italia è terzo esportatore in valore per i formaggi, preceduta da Irlanda e Francia. Guardando ai volumi dell'export di prodotti caseari, il ranking vede l'Italia in quinta posizione, dopo Irlanda, Danimarca, Francia, e Germania. Il 2023 fa registrare una contrazione dell'export in volume di caseari del 7% rispetto al 2022.

Per la categoria degli oli di oliva, l'Italia segue la Spagna, collocandosi in seconda posizione, sia in valore che in volume, mostrando rispettivamente un incremento del 11% nell'ultimo anno, ed un calo del 24%. La Spagna viceversa, recupera significativamente così come la Grecia.

Principali Paesi esportatori verso il Regno Unito per le principali tipologie di prodotto nel 2023 - valore e volume

Frutta e verdura	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
SPAGNA	2.192	2.301	5,0%
PAESI BASSI	1.607	1.948	21,2%
BELGIO	1.108	1.208	9,0%
ITALIA	737	836	13,3%
FRANCIA	741	705	-4,9%
SUD AFRICA	614	591	-3,8%
MAROCCO	407	408	0,4%
TURCHIA	347	357	2,9%
POLONIA	331	350	5,8%
IRLANDA	300	305	1,6%
PERU	293	294	0,3%
EGITTO	210	253	20,6%
STATI UNITI DI AMERICA	277	242	-12,6%
BRASILE	206	214	4,0%
CILE	208	177	-14,9%

* fresca, surgelata, secca, conserve, preparazioni a base di frutta/verdura, succhi ecc.

Frutta e verdura	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
SPAGNA	1.662	1.495	-10,1%
PAESI BASSI	1.327	1.385	4,4%
BELGIO	1.112	932	-16,2%
ITALIA	647	622	-3,9%
SUD AFRICA	468	440	-6,1%
FRANCIA	510	436	-14,6%
IRLANDA	364	274	-24,8%
MAROCCO	275	255	-7,3%
POLONIA	284	250	-11,9%
EGITTO	183	231	25,8%
TURCHIA	273	214	-21,8%
BRASILE	193	192	-0,4%
PERU	133	138	4,0%
STATI UNITI DI AMERICA	116	111	-4,4%
CILE	99	89	-10,1%

Pomodori freschi e trasformati	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
ITALIA	338	393	16,3%
PAESI BASSI	324	351	8,2%
SPAGNA	163	181	11,2%
MAROCCO	156	147	-6,0%
PORTOGALLO	113	128	13,3%
BELGIO	46	49	8,2%
FRANCIA	44	47	6,0%
GRECIA	33	27	-19,4%
POLONIA	22	22	3,8%
TURCHIA	11	21	96,5%
GERMANIA	5	17	220,1%
IRLANDA	10	11	7,7%

Pomodori freschi e trasformati	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
ITALIA	344	321	-6,9%
PAESI BASSI	264	245	-7,2%
MAROCCO	136	118	-13,5%
SPAGNA	134	105	-22,0%
PORTOGALLO	131	102	-22,3%
GRECIA	60	34	-43,5%
BELGIO	30	30	-0,3%
FRANCIA	28	27	-4,9%
POLONIA	15	14	-4,0%
TURCHIA	7	13	74,4%
GERMANIA	3	9	164,0%
IRLANDA	7	6	-16,6%

Pasta	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
ITALIA	383	392	2,3%
BELGIO	55	69	26,6%
GERMANIA	58	68	16,7%
FRANCIA	59	59	0,1%
CINA	38	40	4,3%
SUD KOREA	35	37	4,7%
LITUANIA	33	35	7,6%
PAESI BASSI	28	29	1,7%
TAILANDIA	23	17	-22,6%
SINGAPORE	11	17	51,4%
VIETNAM	19	15	-22,7%
IRLANDA	11	12	3,5%
AUSTRIA	10	11	14,8%
POLONIA	8	10	22,0%
GRECIA	8	10	22,2%

* cotta, cruda, preparazioni etc

Pasta	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
ITALIA	280	274	-2,4%
BELGIO	35	37	5,1%
GERMANIA	22	26	14,5%
FRANCIA	27	24	-12,0%
CINA	18	22	23,9%
GRECIA	9	11	19,1%
LITUANIA	10	10	-2,1%
SUD KOREA	8	10	19,0%
PAESI BASSI	11	9	-11,6%
TAILANDIA	8	8	-0,5%
SINGAPORE	5	7	40,9%
IRLANDA	5	5	-14,5%
VIETNAM	5	4	-12,3%
AUSTRIA	5	4	-17,2%
POLONIA	4	4	-2,5%

* cotta, cruda, preparazioni etc

Vino	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
FRANCIA	1.311	1.365	4,1%
ITALIA	770	763	-0,9%
BELGIO	287	342	19,2%
SPAGNA	312	331	5,9%
NUOVA ZELANDA	223	244	9,4%
AUSTRALIA	279	227	-18,4%
CILE	192	154	-19,7%
STATI UNITI DI AMERICA	169	135	-19,7%
SUD AFRICA	134	121	-9,8%
ARGENTINA	108	91	-16,0%

Vino	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
ITALIA	263	240	-8,5%
AUSTRALIA	201	186	-7,5%
FRANCIA	158	153	-3,1%
SPAGNA	126	125	-0,4%
BELGIO	87	108	24,5%
CILE	111	95	-14,1%
SUD AFRICA	96	86	-9,7%
NUOVA ZELANDA	59	64	8,2%
STATI UNITI DI AMERICA	74	59	-19,5%
ARGENTINA	51	43	-15,8%

Formaggi	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
IRLANDA	228	306	34,5%
FRANCIA	285	302	6,0%
ITALIA	287	300	4,6%
DANIMARCA	171	203	18,6%
BELGIO	178	190	7,1%
GERMANIA	137	148	7,9%
CIPRO	121	127	4,9%
PAESI BASSI	132	125	-5,7%
GRECIA	67	70	3,4%
POLONIA	66	55	-17,2%

* Compreso le cagliate

Formaggi	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
IRLANDA	64	95	48,7%
DANIMARCA	49	59	20,5%
FRANCIA	67	59	-11,6%
GERMANIA	45	45	0,0%
ITALIA	43	40	-7,1%
BELGIO	41	40	-2,7%
PAESI BASSI	30	29	-1,5%
CIPRO	21	18	-13,7%
POLONIA	17	14	-17,4%
GRECIA	12	10	-19,4%

* Compreso le cagliate

Oli di oliva	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
SPAGNA	123	206	67,8%
ITALIA	71	79	11,4%
BELGIO	32	26	-19,1%
GRECIA	10	16	69,2%
FRANCIA	14	7	-45,4%
GERMANIA	2	6	154,5%
PAESI BASSI	9	1	-84,5%
PORTOGALLO	5	1	-73,1%

Oli di oliva	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
SPAGNA	36	43	20,4%
ITALIA	16	12	-23,6%
BELGIO	10	6	-41,0%
GRECIA	2	3	16,5%
FRANCIA	4	1	-64,3%
GERMANIA	1	1	67,4%
PAESI BASSI	3	0	-88,6%
PORTOGALLO	2	0	-86,6%

Carne e preparazioni a base di carne	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
IRELAND	1.616	1.659	2,7%
PAESI BASSI	1.330	1.325	-0,4%
POLONIA	1.081	1.133	4,8%
TAILANDIA	588	655	11,4%
GERMANY	608	589	-3,2%
FRANCIA	404	552	36,8%
DANIMARCA	355	440	24,2%
BELGIO	303	397	31,0%
BRASILE	331	334	0,6%
SPAGNA	267	291	8,8%
ITALIA	195	184	-5,7%
NUOVA ZELANDA	243	162	-33,5%
CINA	69	94	36,0%
AUSTRALIA	72	75	4,1%
ROMANIA	63	70	11,2%
UNGHERIA	62	49	-21,4%

Carne e preparazioni a base di carne	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
PAESI BASSI	427	396	-7,2%
IRELAND	335	330	-1,6%
POLONIA	312	316	1,4%
TAILANDIA	160	179	12,3%
GERMANY	191	160	-16,5%
DANIMARCA	150	147	-1,9%
FRANCIA	122	144	17,5%
BRASILE	107	115	7,5%
BELGIUM	96	114	18,7%
SPAGNA	81	71	-11,3%
NUOVA ZELANDA	39	32	-17,5%
CINA	20	29	46,2%
ITALIA	28	25	-10,9%
ROMANIA	17	18	3,9%
AUSTRALIA	11	14	30,1%
UNGHERIA	15	11	-25,4%

Caffe', te, cacao, spezie	2022	2023	Var. %
PAESE	(mln £)	(mln £)	2023/22
PAESI BASSI	630	661	4,9%
GERMANIA	573	637	11,2%
FRANCIA	395	461	16,7%
BELGIO	364	423	16,2%
POLONIA	356	376	5,6%
ITALIA	273	298	9,0%
IRLANDA	224	262	16,7%
COSTA D'AVORIO	173	239	37,8%
SVIZZERA	222	226	1,8%
BRASILE	174	220	26,5%
SPAGNA	171	195	13,6%
INDIA	119	126	5,3%
VIETNAM	131	117	-10,6%
KENYA	128	115	-10,6%
CINA	68	65	-3,7%
COLOMBIA	82	51	-37,4%

Caffe', te, cacao, spezie	2022	2023	Var. %
PAESE	(000 t)	(000 t)	2023/22
GERMANIA	124	121	-2,4%
PAESI BASSI	142	119	-16,4%
FRANCIA	101	92	-8,5%
POLONIA	101	89	-12,0%
COSTA D'AVORIO	72	85	18,6%
BELGIO	78	75	-3,8%
BRASILE	46	73	56,8%
KENYA	62	55	-11,5%
IRLANDA	52	48	-6,7%
VIETNAM	62	46	-25,4%
ITALIA	51	45	-12,7%
INDIA	39	38	-4,3%
SPAGNA	38	33	-12,5%
CINA	31	25	-19,0%
SVIZZERA	24	21	-11,3%
COLOMBIA	15	11	-27,8%